

### VERBALE DI ESPERITA CONSULTAZIONE

Oggi 30 marzo 2020, con modalità telefoniche / telematiche, hanno esperito l'esame congiunto di cui 19, comma 2, D.L. n. 18/2020:

- la società RES S.r.l., P.IVA 07754680960, con sede legale in 20124 Milano, Galleria Buenos Aires, 8/12, (di seguito, la "*Società*"), in persona della procuratrice, Dott.ssa Ethel Brezzo, giusta procura del 20/01/2020, repertorio n. 15876/9059;
- le organizzazioni sindacali FILCAMS – CGIL, FISASCAT – CISL e UILTUCS – UIL, in persona di Vanessa Cacerini, Salvatore Carofratello e Marco Marroni (di seguito, congiuntamente, le "*OO.SS.*").

#### PREMESSO CHE:

- a) la Società, che applica il CCNL per i dipendenti da aziende del terziario di mercato, distribuzione e servizi, è strutturata su n. 5 unità produttive, situate, rispettivamente, a: Milano (MI), Nola (NA), Casal Bertone (RM), San Giuliano (MI), Catania (CT);
- b) in data 26/03/2020 è stato richiesto l'avvio del confronto per l'accesso all'assegno ordinario-FIS con causale "emergenza CODIV-19";
- c) la Società è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 19, D.L. n. 18/2020 per il ricorso a tale trattamento in quanto iscritta al Fondo Integrazione Salariale – FIS;
- d) l'organigramma della Società è così composto: 9 tempi pieni, 1 tempo parziale, per un totale di 10 dipendenti (di seguito, i "*Lavoratori*"), di cui n. 8 impiegati presso le unità locali, come da elenco riportato nell'allegato A, trasmesso unitamente all'informativa del 26/03/2020 e che qui si allega di nuovo, e n. 2 presso la sede legale di Milano;
- e) i Lavoratori delle unità locali sono impiegati nelle attività di gestione di centri commerciali, come meglio precisate nell'Allegato A;
- f) la Società si trova ad affrontare gli effetti negativi che si stanno producendo a causa della grave emergenza epidemiologica da COVID-19 e dei provvedimenti emessi dall'Autorità Pubblica nella preminente esigenza di tutela della salute pubblica, che hanno imposto stringenti restrizioni alla circolazione delle persone e alle attività di impresa;
- g) la Società ha la necessità di far fronte a un'imprevedibile riduzione dell'attività aziendale conseguente all'emergenza CODIV-19, mediante accesso agli ammortizzatori sociali;
- h) tutto il personale interessato dalla presente procedura e destinatario delle norme di cui al presente articolo risulta già in forza alla data del 23 febbraio 2020 così come disposto all'art. 19 comma 8 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18;
- i) non sussistono i presupposti di fatto e normativi per l'impiego di altri ammortizzatori sociali ovvero di altri strumenti di sostegno al reddito.

#### TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI SI DANNO ATTO DI QUANTO SEGUE:

1. Le Parti hanno esaminato la richiesta della Società di accesso all'assegno ordinario – FIS per la causale "*emergenza COVID – 2019*" e convengono sulla necessità di attivazione di tale ammortizzatore sociale.
2. Il ricorso al predetto ammortizzatore sociale riguarderà unicamente i lavoratori in forza presso le unità locali dislocate sul territorio, e, dunque, un numero massimo di 8 lavoratori, che saranno sospesi a zero ore, nel periodo dal 1/04/2020 al 31/08/2020, per numero massimo di 9 settimane



anche non consecutive (di seguito, il "*Periodo*"). La sospensione non riguarderà i lavoratori impiegati presso la sede, per i quali si ritiene che ci sarà continuità quanto ai carichi di lavoro tale da garantire auspicabilmente la piena occupabilità.

3. Per il periodo intercorrente dall'inizio dell'emergenza – e segnatamente dalla chiusura dei centri commerciali al pubblico – si è provveduto ad adottare con i dipendenti delle unità locali un piano di smaltimento delle ferie degli anni precedenti (maturate fino al 31 dicembre 2019) fino al 31 marzo 2020. Al fine di garantire la continuità retributiva a copertura di tale periodo, si è tenuto conto anche delle ferie in maturazione nell'anno 2020. La Società, quale trattamento di miglior favore, ha altresì previsto che per ogni due giorni di ferie maturate ed in maturazione nell'anno in corso che siano state utilizzate nel predetto frangente temporale provvederà a riaccreditare a ciascun dipendente un giorno di ferie extra.
4. La decorrenza e i piani di sospensioni dal servizio dei lavoratori interessati saranno definiti dalla Società in base a specifici programmi periodici che saranno predisposti in base alle indicazioni ed esigenze dei singoli uffici/reparti e verificandone altresì la compatibilità con le vigenti prescrizioni sanitarie. Quanto precede nel rispetto della rotazione tra i dipendenti con mansioni fungibili laddove possibile alla luce delle esigenze tecnico-organizzative.
5. La Società si rende disponibile ad anticipare il pagamento della prestazione e richiedendo all'INPS il relativo conguaglio.
6. Resta inteso che qualora, durante i periodi di sospensione dal servizio, si verificasse un'esigenza di far fronte ad esigenze organizzative mediante incremento di attività lavorativa, con conseguente necessità di richiedere ai dipendenti la ripresa del loro lavoro, la Società ne darà comunicazione agli stessi con un preavviso di 48 ore.

Le Parti si danno atto di avere positivamente concluso la procedura di consultazione di cui all'art. 19 comma 2 del D.L. 17 marzo 2020 n.18 e concordano che, qualora non risulti operativo il FIS per qualsiasi motivo, il presente verbale sia da considerarsi valido a tutti gli effetti per la domanda di eventuale ulteriore intervento di ammortizzatore sociale in deroga o sostitutivo.

Letto, confermato, sottoscritto e scambiato in modalità telematica.

LA SOCIETA'

Hr Manager  
Ester Brezzo



LE OO.SS.

